



**P.L.U.S.  
DISTRETTO DI OLBIA  
UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE  
E GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA  
Comune Capofila Olbia (SS)  
Zona omogenea Olbia-Tempio  
Tel. 0789/52080 – Fax 0789/52349**

**Avviso Pubblico**

**Progetti di Inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS**

Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020 - OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1  
“INCLUDIS” – Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

**Avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse  
finalizzate alla composizione di un partenariato per la co-progettazione e l’attuazione  
di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità.**

## Art. 1. Premessa

La Regione Sardegna **ha pubblicato**, a valere sull'Asse Inclusion sociale, Programma Operativo FSE 2014-2020 Obiettivo Tematico 9 – Priorità I - Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1, l'Avviso Pubblico **INCLUDIS** “Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità” (di seguito denominato **Bando Regionale INCLUDIS** al fine di non generare confusione con il presente Avviso) al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di **un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.**

La Regione Sardegna intende così contribuire allo sviluppo di **percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti beneficiari sopra definiti.**

Il **Bando Regionale Includis** è rivolto agli Enti Gestori degli Ambiti Plus (Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona) della Regione Sardegna, in **associazione temporanea di scopo** – ATS - con Enti Pubblici e Privati, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

*Gli ambiti territoriali Plus, di cui all'art.15 della LR n. 23/2005, possono essere considerati a buona ragione il luogo ideale di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li compongono, favorendo così una visione d'insieme ed elaborazioni progettuali integrate e condivise, prevedendo processi di interlocuzione tra gli enti locali, le ASL, i servizi pubblici e privati, l'associazionismo, il privato sociale, la cooperazione e il terzo settore.*

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS individuato nel Comune di Olbia in quanto Capofila, gestisce le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale e garantisce la piena integrazione tra le risorse, favorendo l'implementazione e il sostegno allo sviluppo di esperienze significative già avviate o previste.

## Art. 2. Obiettivi dell'Avviso Includis – Plus Olbia

Al fine di partecipare al Bando Regionale **Includis**, il Plus Olbia avvia, attraverso il presente Avviso Pubblico, la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti soggettivi indicati nei paragrafi successivi, **che intendono partecipare alla progettazione e realizzazione di progetti, iniziative e interventi di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate in condizione di disabilità.**

Insieme ai Soggetti che aderiranno al presente Avviso dovrà essere definito il Progetto “Includis – Plus Olbia” da sottoporre, **entro il 16 gennaio 2018**, alla Regione Sardegna, per il perseguimento degli Obiettivi istituzionali identificati

L'assegnazione delle somme è condizionata alla partecipazione del Plus al Bando Regionale, con la presentazione del Progetto entro la data suindicata, definito e sottoscritto in accordo con gli Enti Pubblici e privati aderenti al presente Avviso per la loro manifestazione di interesse e l'ottenimento del finanziamento previsto a supporto delle azioni.

Il Plus, mediante la costituzione di un partenariato progettuale, intende, pertanto, avviare un dialogo costruttivo con il territorio volto all'individuazione delle priorità di intervento, alla selezione e presa in carico dei destinatari in possesso di capacità residuali tali da poter affrontare i percorsi proposti, alla definizione dei processi di inserimento socio lavorativo, al monitoraggio, verifica e valutazione per un rafforzamento delle esperienze di inclusione sociale e di piena collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e sistema produttivo già in atto nei rispettivi contesti locali.

### **Art. 3. I Soggetti Beneficiari degli Interventi di Inclusione sociale e lavorativa**

Il **Bando Regionale INCLUDIS** prevede che i Soggetti beneficiari dei progetti di inclusione sociale e lavorativa - interventi che verranno definiti dal nostro Plus in accordo con i partner aderenti al presente Avviso - dovranno appartenere ad una delle seguenti "categorie":

- a) Soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;
- b) Soggetti con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- c) Soggetti con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi socio sanitari.

In caso di beneficiari di minore età, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni ed aver assolto l'obbligo scolastico.

In ogni caso i destinatari saranno individuati di concerto con tali servizi, sulla base di una accurata e documentata analisi di un evidente fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto di riferimento, nonché di una effettiva possibilità di affrontare i percorsi proposti, nonché su eventuali ulteriori criteri oggettivi, individuati di concerto con i partner facenti parte dell'ATS.

### **Art. 4. Gli Interventi di Inclusione Sociale e lavorativa**

In favore dei Soggetti identificati al precedente Punto 2, gli interventi che verranno definiti dal nostro Plus in accordo con i partner che aderiranno al presente Avviso, dovranno prevedere **azioni obbligatorie e azioni facoltative**, così come definiti dalla Regione Autonoma Sardegna.

#### **A) Le Azioni Obbligatorie**

**Azione 1. Accesso e presa in carico** per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.

**Durata: massimo 2 ore** per ciascun destinatario.

**Output:** per ciascun destinatario, relazione sugli esiti della valutazione e sull'ammissione o meno alla successiva azione di orientamento.

**Numero massimo di destinatari dell'azione** (*numero massimo di utenti presi in carico*): l'80% in più dei tirocini che si intende attivare. (vedi art. 5 del presente avviso).

**Azione 2. Orientamento Specialistico**, con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario.

**Durata: massimo 4 ore** per ciascun destinatario.

**Output:** per ciascun destinatario, una relazione personale sugli esiti dell'attività di orientamento specialistico che evidenzia le caratteristiche, le competenze, gli interessi, i valori e gli atteggiamenti e le risorse di contesto (familiari e ambientali) sull'ammissione o meno al tirocinio.

**Numero massimo di destinatari dell'azione** (*numero massimo di utenti per orientamento specialistico*): il 50% in più dei tirocini che si intende attivare. (vedi art. 5 del presente avviso).

**Azione 3. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento.**

**Durata:** minimo 6 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario.

**Output:** registri del Tirocinio e relazione finale del tutor di accompagnamento rispetto all'evoluzione dello stato socio- relazionale e della condizione familiare del destinatario.

**Numero massimo di destinatari del tirocinio:** il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato sulla base dell'importo finanziato dalla RAS, tenuto conto delle azioni di presa in carico, orientamento e delle azioni facoltative .

**Modalità di attuazione:** per ciascun destinatario si dovrà prevedere la predisposizione del progetto individuale di tirocinio (così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015 – in allegato al presente Avviso) nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso. Ciascun tirocinio dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità massima di € 500,00 mensili proporzionata alle ore effettive, fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle linee guida.

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
- l'**abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione;
- la garanzia **dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- attività di **accompagnamento e supporto** in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento, con titolo di laurea coerente con l'area socio educativa, per un minimo di 15 ore mensili**;
- attività di **tutoraggio** in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili**;
- attività di **raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio**;
- **attività di gestione, monitoraggio, inclusa la verifica degli esiti occupazionali a tre mesi dalla conclusione del tirocinio, rendicontazione e diffusione dei risultati.**

## **B ) Le Azioni Facoltative**

Gli interventi progettuali potranno, inoltre, prevedere la realizzazione di una o più **azioni di sistema facoltative**:

**Azione 4.** Azioni finalizzate a garantire la sostenibilità dell'intervento in itinere e a lungo termine rispetto alla caratteristica dei servizi attivati: es. incontri con le famiglie; incontri con le imprese presenti nel territorio, ecc.

**Azione 5.** Attività di divulgazione degli esiti finali attraverso incontri, convegni, telecomunicazione, web, carta stampata, ecc.

Le Azioni, obbligatorie e facoltative, avranno una durata complessiva massima di 15 mesi a decorrere dalla comunicazione di avvio attività (**presumibilmente nel marzo 2018**), fermo restando la durata massima dei tirocini pari a 12 mesi.

In ogni caso, tutte le Azioni sopra definite dovranno essere orientate alla realizzazione e allo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità diverse al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento con un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio, e con altri documenti di programmazione sociale attivi sul territorio proponente.

## Art. 5. Le Risorse finanziarie disponibili e il numero obiettivo di Soggetti Beneficiari

Sulla base di quanto stabilito dalla R.A.S. a seguito dell'approvazione del progetto inoltrato di cui all'art. 2 del presente avviso, all'ambito PLUS di Olbia, verrà riconosciuto in finanziamento complessivo di € **430.568,72**.

Di tale importo massimo il 5 % , pari € 21.528,44 ,potrà essere destinato per la progettazione e realizzazione delle Azioni Facoltative di cui all'art 4 lettera B) , come sopra descritte.

Il 95 % , pari a euro 409.040,28, dovrà essere destinato alla realizzazione delle Azioni Obbligatorie, secondo le Tabelle Standard di costo unitario (UCS) previste ai sensi dell'articolo 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'articolo 14, paragrafo da 2 a 4, del Regolamento 1304/2013, così come sotto evidenziato:

**Azione 1. Accesso e presa in carico** per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.

**Unità di Costo Standard riconosciuto: 34,00 euro per ora/operatore.**

**Durata: massimo 2 ore/operatore** per ciascun destinatario.

**Numero dei destinatari dell'azione :** massimo l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

**Azione 2. Orientamento Specialistico**, con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario.

**Unità di Costo Standard riconosciuto: 35,50 euro per ora/operatore.**

**Durata: massimo 4 ore/operatore** per ciascun destinatario.

**Numero dei destinatari dell'azione :** massimo il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

**Azione 3. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento.**

**Unità di Costo Standard riconosciuto: 1.000,00 euro / mese / destinatario** (per la remunerazione delle attività descritte al precedente Punto).

**Durata:** minimo 6 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario.

**Numero massimo di destinatari del tirocinio:** il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato sulla base delle risorse rese disponibili, come precisato nell'art 4 del presente avviso.

Sulla base dei parametri finanziari sopra definiti, è possibile individuare il numero Obiettivo dei Diretti Beneficiari degli interventi sopra descritti, a cura del Plus Olbia:

Azione	Numero Beneficiari dell'azione	Costo Unitario	Costo Totale
Accesso e presa in carico	77	68,00	5.236,00
Orientamento Specialistico	64	142,00	9.088,00
Tirocinio di Orientamento	43	9.000,00 (per 9 mesi di durata presunta media)	394.716,00
			409.040,00

Il numero dei beneficiari di ciascuna azione potrebbero essere suscettibili di modifica da parte dei soggetti partner dell'ATS, in sede di presentazione del progetto RAS.

### **Art. 6. Soggetti Proponenti**

Possono presentare la propria Manifestazione di Interesse, a partecipare alla costituzione di un partenariato di progetto con l'Ambito PLUS Olbia e alla co-progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, **esclusivamente**, i seguenti soggetti:

- a. gli enti pubblici;
- b. le organizzazioni del terzo settore come definite ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106, ovvero enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche.

### **Art.7 Soggetti Ospitanti**

Potranno essere soggetti ospitanti:

- a. enti pubblici.
- b. organizzazioni del terzo settore come definite ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106.
- c. Aziende e Imprese private "profit".
- d. datori di lavoro privati.

I soggetti del terzo settore potranno presentare la propria manifestazione di interesse sia unicamente come partner per la co- progettazione con l'ambito PLUS di Olbia, oppure candidarsi **anche** in qualità di soggetti ospitanti i beneficiari dei tirocini di inclusione.

### **Art. 7. Requisiti di partecipazione**

#### In qualità di partner per la costituzione dell'ATS

Possono presentare la propria Manifestazione di Interesse, a partecipare alla costituzione di un partenariato di progetto con l'Ambito PLUS Olbia e alla co-progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Enti Pubblici**

- a) essere formalmente costituiti;
- b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- c) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- e) non avere nessun rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- f) non avere nessun rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- g) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- i) essere in regola in materia di imposte e tasse;
- j) se soggetti ad obbligo di iscrizione, essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso,;
- k) essere in possesso di partita IVA/ codice fiscale;
- l) non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- m) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

### **Organizzazioni del Terzo Settore**

Oltre al possesso dei requisiti di cui ai Punti da a) a m) , tutti i Soggetti del Terzo Settore dovranno:

- n) aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati o coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'art 3;
- o) avere ubicazione di almeno una sede operativa ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito PLUS Olbia;

**Inoltre:**

#### **per le sole Cooperative Sociali**

p) essere inserite nell'Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";

#### **per le sole Organizzazioni di Volontariato**

q) essere inserite nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della L.R. 13 settembre 1993, n. 39 "Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3";

#### **per le sole Associazioni di Promozione sociale**

r) essere inserite nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".

#### **In qualità di Soggetto Ospitante**

Possono presentare la propria disponibilità a svolgere il ruolo di **Soggetti Ospitanti** i beneficiari di tirocini di inclusione, i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, di cui all'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il

Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepite dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 23 ottobre 2013 (in Allegato) e in particolare:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- non avere proceduto nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- non avere aperte procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità straordinaria o in deroga) per i propri dipendenti in particolare che coinvolgano soggetti in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento al momento di presentazione della domanda né averli avuti nei sei mesi antecedenti la sua presentazione; il divieto non opera se i lavoratori precedentemente in cassa integrazione hanno ripreso la loro regolare attività lavorativa al momento di presentazione del progetto;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- applicare integralmente il CCNL di riferimento;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti ad obbligo di iscrizione.
- assicurare presso la propria sede la presenza di un tutor aziendale in possesso di esperienza e capacità adeguata al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di tre (3) tirocinanti (cfr DGR 44/11 del 23.201.2013).

#### **Art. 8. Presentazione della Manifestazione di interesse**

La candidatura alla Manifestazione di Interesse, dovrà essere inviata in Plico chiuso recante la seguente dicitura:

“ Manifestazione di interesse alla co- progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità”

Il plico contenente gli allegati 1 o 2 e 3 - 4 dovrà essere trasmesso mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite agenzia di recapito autorizzata (farà fede il timbro postale) o potrà essere consegnato a mano esclusivamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Olbia entro le ore 13:00 del giorno **18/11/2017. La documentazione dovrà pervenire al seguente indirizzo:**

Comune di Olbia, settore Servizi alla Persona, Ufficio di piano dell' Ambito Plus di Olbia Via Dante 1, 07026 Olbia.

La manifestazione di interesse e relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante, con allegato documento di identità in corso di validità.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.



Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS trasmetterà alla Regione Sardegna la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito dell'Avviso di manifestazione d'interesse pubblicato.

I Soggetti Ospitanti potranno presentare, nei medesimi termini, la lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio, utilizzando il format di cui all'allegato 3.

### Art. 9. La Proposta Progettuale

Le sole Organizzazioni del Terzo Settore dovranno, ulteriormente, allegare alla Manifestazione di Interesse, una propria proposta progettuale, compatibile con gli Obiettivi dell'intervento e delle azioni sopra descritte.

La proposta progettuale dovrà essere predisposta utilizzando l'allegato Schema. Numero 4.

### Art. 10. Partenariato di Progetto

Saranno ammessi al partenariato di progetto tutti gli Enti Pubblici aderenti e le sole Organizzazioni del Terzo settore che abbiano presentato una proposta progettuale che raggiunga un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub criterio, come sotto definito:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Inclusis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
Discreto	10			
Buono	15			
Ottimo	20			
<b>TOTALE MASSIMO</b>			<b>50</b>	
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Inclusis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
<b>TOTALE MASSIMO</b>			<b>15</b>	
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
		Ottimo	20	
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Inclusis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
<b>TOTALE MASSIMO</b>			<b>35</b>	
<b>TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO</b>			<b>100</b>	

La valutazione sarà effettuata da una commissione costituita, dopo la scadenza dei termini, dall'Ente gestore

dell'Ambito PLUS che redige una graduatoria. Gli enti le cui proposte progettuali saranno valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto.

### **Art. 11 Attività di co-progettazione**

Gli Enti Pubblici e le Organizzazioni del Terzo settore individuati o selezionati all'esito della manifestazione di interesse daranno vita alla composizione del partenariato di progetto (ATS – Associazione Temporanea di Scopo) e al processo di co-progettazione, sotto il coordinamento dell'Ente gestore dell'Ambito PLUS Olbia.

Prima della presentazione del progetto alla RAS dovrà essere costituito l'ATS o almeno sottoscritta una dichiarazione di impegno alla costituzione successivamente all'ammissione al finanziamento, nella quale saranno descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

L'attività di co-progettazione sarà articolata come segue:

- a) **Attivazione di tavoli/gruppi di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale** e il relativo piano finanziario da presentare alla Regione Sardegna. Gli interventi progettuali dovranno basarsi su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo al target individuato come prioritario e dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari dell'Avviso INCLUDIS;
- b) **elaborazione della proposta progettuale** condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione, da presentare in risposta al bando regionale INCLUDIS;
- c) **sottoscrizione della proposta progettuale** e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione al Bando di cui sopra;

Al termine del processo di coprogettazione, il partenariato di progetto avrà elaborato la proposta progettuale rispondente agli obiettivi e ai vincoli del Bando Regionale Includis.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS Olbia, per il tramite del proprio Ufficio di Piano, quale ente capofila dell'ATS costituenda presenterà alla Regione Sardegna la proposta progettuale entro il giorno 16 gennaio 2018.

### **Art. 12. Attuazione del Progetto Includis - Plus Olbia**

L'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Olbia, in quanto capofila dell'ATS costituita o costituenda riconosciuta beneficiaria, riceverà una comunicazione di approvazione del progetto e assegnazione delle risorse, con cui sarà invitato a trasmettere l'atto costitutivo dell'ATS e a produrre ogni altro documento necessario per la stipula della convenzione che disciplina i rapporti con la Regione Sardegna.

L'atto costitutivo, da redigere tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del Progetto Includis – Plus Olbia.

I costi relativi alla costituzione dell'ATS sono a carico del Ente Gestore e rendicontati all'interno del budget di progetto.

I soggetti costituenti l'ATS dovranno impegnarsi a:

- a) collaborare al partenariato per tutta la durata del progetto, garantire le specifiche attività finalizzate alla realizzazione del progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) individuare e selezionare i soggetti ospitanti presso cui saranno inseriti i destinatari;

- c) individuare e selezionare i destinatari di cui al precedente art. 2, in conformità ai principi di obiettività, trasparenza e pari opportunità;
- d) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- e) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- f) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- g) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.

### **Art 13 Gestione e rendicontazione dei progetti**

La gestione e la rendicontazione dei progetti avverrà secondo le modalità previste dalle linee guida approvate dalla RAS, a cui ciascuno dei partner dovrà rigorosamente attenersi.

Per quanto non specificatamente previsto nell'avviso pubblico de quo, si rimanda all'avviso pubblico ed alle linee guida approvate con determinazione della R.A.S. n. 7713 del 13.09.2017.

### **Art. 14. Finanziamento e Rendicontazione delle attività**

A seguito della stipula della convenzione sarà assunto il relativo impegno di spesa sul bilancio regionale a favore dell'Ente gestore.

Il finanziamento sarà liquidato e pagato all'Ente gestore dell'Ambito PLUS Olbia con le seguenti modalità:

- 80% dell'importo massimo ammissibile specificato nella Convenzione, previo invio di apposita richiesta di erogazione;
- 20% a saldo a seguito di apposita richiesta di erogazione del soggetto beneficiario, eventualmente decurtato in base ai Controlli di I livello effettuati sul progetto.

Spetterà poi all'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Olbia, in quanto capofila dell'ATS, trasferire le risorse ai soggetti costituenti l'ATS sulla base degli accordi stipulati e con le stesse percentuali di cui sopra, fermo restando la responsabilità dell'attuazione del progetto e della rendicontazione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, in capo all'Ente gestore dell'Ambito Plus Olbia, Capofila dell'ATS.

### **Art. 15. Ricorsi**

Tutte le determinazioni adottate dall'Ente Gestore del Plus Olbia in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet del Plus Olbia o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet del Plus Olbia o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

## **Art. 16. Foro competente**

Per ogni controversia dovesse insorgere, il Foro competente è quello di Tempio Pausania.

## **Art. 17. Informativa ai sensi dell'articolo 13 DLGS 196/2003**

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento del procedimento instaurato da questo Avviso, sono oggetto di trattamento, nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per **finalità istituzionali** connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per **trattamento dei dati personali** si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene **mediante elaborazioni manuali e strumenti informatici** con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dagli artt. 2 (Finalità), 3 (Necessità), 11-17 (Regole per tutti i trattamenti) 31- 36 (Sicurezza dei dati e dei sistemi) e dall'allegato B) Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Per la partecipazione alla presente procedura **il conferimento dei dati è obbligatorio**, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'**esclusione dalla** stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari **potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati** quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte. Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre **essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7** con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.-

## **Art. 18. Responsabile Unico del Procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è

## **Art. 19. Supporto Informativo - FAQ**

Eventuali richieste di chiarimenti relative all'avviso in argomento potranno richiedersi al seguente indirizzo di posta elettronica [gspano@comune.olbia.ot.it](mailto:gspano@comune.olbia.ot.it)

Le risposte alle richieste pervenute, verranno pubblicate nel sito del Comune di Olbia nella sezione bandi di gara .

## **Art. 20. Base giuridica di riferimento**

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (CE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n.108/2006 del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

“Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf);

Legge 6 giugno 2016, n.106 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

L. 8 novembre 2000 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

L.12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L.R. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

Deliberazione di giunta regionale n.25/15 del 03.05.2016 - Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 3 “Una società inclusiva” Programma di intervento 7. Inclusione sociale;

Deliberazione di giunta regionale n. 47/4 del 29.09.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria”;

Deliberazione di giunta regionale n. 47/14 del 29/9/2015 (Allegata Tabella di assegnazione delle risorse finanziarie alle diverse azioni finanziate dal Programma);

Deliberazione n.64/26 del 02.12.2016 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;

Deliberazione di giunta regionale n. 31/2 del 17.6.2015 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro.

Deliberazione di giunta regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92.

Deliberazione di giunta regionale n.34/20 del 07.07.2015,-Linee guida-Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano.

Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C (2014) 10096 del 17/12/2014.

Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09/06/2015 e ss.mm.ii.

Determinazione n. 0043060/det/5735 del 23.12.2016 di approvazione del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FSE 2014-2020.

Vademecum dell'operatore disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

Parere dell'autorità di gestione che esprime la conformità della documentazione relativa alla pubblicazione della gara e la loro conformità al POR FSE 2014-2020 e alla normativa vigente, ai sensi dell'art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013.

Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione n.352 del 13 09 2017 di approvazione dell'Avviso Pubblico "INCLUDIS – Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità".

Determinazione di approvazione delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei progetti.

Olbia, 18 ottobre 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

## Allegati

Allegato 1. Modello Manifestazione di Interesse a cura di Enti Pubblici

Allegato 2. Modello manifestazione di Interesse a cura Soggetto del Terzo Settore

Allegato 3. Soggetti Ospitanti. Lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio

Allegato 4.

Avviso Pubblico Inclusis Regione Autonoma Sardegna

Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015

....